UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

DIREZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Data pubblicazione: 1 dicembre 2015
Scadenza: 10 dicembre (tipologia B)
18 dicembre (tipologia A)

Bando per il finanziamento di "Progetti di Ricerca finanziati dall'Università degli Studi di Torino (ex 60%) – Anno 2015

Il DIRETTORE

Viste le deliberazioni del 30/06/2015 e del 13/07/2015, con le quali il Senato Accademico, rispettivamente, deliberava i criteri per la ripartizione del finanziamento dei "Progetti di Ricerca finanziati dall'Università degli Studi di Torino (ex 60%) - Anno 2015" e approvava le "Linee guida per l'utilizzo, da parte dei Dipartimenti, del fondo per la Ricerca Locale 2015";
Vista l'assegnazione per l'anno 2015 a favore del Dipartimento di Scienze Veterinarie pari ad €. 230.968,12
Vista la deliberazione del 27 novembre 2015 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Veterinarie ha stabilito il criteri di suddivisione relativi al bando in oggetto;
Considerato che il Consiglio di Dipartimento ha deliberato di destinare una quota del finanziamento ottenuto, pari a €. 11548,40 (pari al 5% del finanziamento ricevuto), ad altre iniziative comunque legate alla ricerca e che una ulteriore quota di € 6000,00 siano destinati a programmi di short mobility di cui al successivo art. 4
Valutato ogni opportuno elemento;

DECRETA

Art. 1 - Budget disponibile e relativa suddivisione tra le Aree.
Sono stanziati €. 213419,72 complessivi per il finanziamento dei "Progetti di Ricerca finanziati dall'Università degli Studi di Torino (ex 60%)" - Anno 2015 a favore del Dipartimento di Scienze Veterinarie secondo lo schema seguente:
Linea A: € 170735,78
Linea B: € 42683,94

In caso di non integrale assegnazione dei fondi previsti per la Linea B, i residui saranno distribuiti tra i progetti presentati per la Linea A, e se ne darà comunicazione alla Commissione Ricerca del Senato Accademico..

Art. 2 - Linee di intervento
Sono individuate due diverse linee di intervento, allineate agli obiettivi strategici di sviluppo della ricerca dell'Università di Torino
Linea A: a favore di tutti i Professori o Ricercatori, anche a tempo determinato, dell'Università di Torino afferenti al Dipartimento di Scienze Veterinarie.

Linea B: riservata a favore di Professori o Ricercatori, anche a tempo determinato, afferenti al Dipartimento di Scienze Veterinarie in possesso dei seguenti requisiti:

a. Non essere già stati finanziati, in qualità di PI, nell'ambito della Linea B della Ricerca Locale 2013 e 2014.
b. Non aver partecipato, in qualità di componenti del gruppo di ricerca o di PI, a progetti di ricerca attivi negli ultimi 5 anni finanziati dall'Ateneo di Torino (ad eccezione della ricerca Locale) e/o da altri Enti pubblici o privati Nazionali e Internazionali.
c. Non aver superato i 10 anni di servizio, in qualunque ruolo, presso Atenei italiani e stranieri.
d. Se in servizio da almeno 5 anni, aver presentato negli ultimi 5 anni almeno un progetto di ricerca a livello regionale, nazionale o internazionale come PI, anche a livello di unità locale, e che tale progetto abbia superato i primi livelli di selezione oppure riportato una valutazione positiva, nonostante non sia stato finanziato.

Art. 3 - Composizione dei gruppi di ricerca.

Possono fare parte del gruppo di ricerca:

PER LA LINEA A

1. Professori e Ricercatori, anche a tempo determinato, in qualità di proponenti o co-proponenti.
2. Assegnisti di ricerca e dottorandi dell'Università degli Studi di Torino.
3. Professori a contratto di cui all'art. 23 L. 240/2010 che prestano servizio presso l'Università degli Studi di Torino.
4. Tecnici della ricerca, in qualità di co-proponenti. Ai fini del presente bando, sono considerati tecnici della ricerca coloro che siano in possesso di laurea oppure siano inquadrati in cat D ed EP.
5. titolari di borse di studio e co.co.co. di ricerca in servizio presso l'Università degli Studi di Torino.
6. Ricercatori di enti di ricerca stranieri.
7. Dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati, di imprese, ovvero titolari di borse di studio o di ricerca banditi sulla base di specifiche convenzioni e senza oneri finanziari per l'università ad eccezione dei costi diretti relativi allo svolgimento dell'attività di ricerca e degli eventuali costi assicurativi.

Ogni docente del Dipartimento può partecipare (a qualsiasi titolo) a un solo progetto. È tuttavia possibile l'aggregazione su un secondo progetto, in qualità di componente aggregato, senza attribuzione di fondi aggiuntivi. Alla voce *aggregati* può essere aggiunto tutto il personale nominato ai punti 2-5.

Nel corso dello svolgimento della ricerca, l'inserimento di nuovi componenti del gruppo di ricerca avrà efficacia solo previa comunicazione, anche via e-mail, inoltrata dal responsabile del progetto all'Ufficio Ricerca del Dipartimento

In caso di cessazione dal ruolo del responsabile del gruppo di ricerca, la responsabilità sarà assunta da un altro componente, nominato dal Direttore del Dipartimento.

PER LA LINEA B

1) Professori o Ricercatori, anche a tempo determinato, afferenti al Dipartimento di Scienze Veterinarie in possesso dei requisiti descritti nell'art. 2 del presente bando.

Nel corso dello svolgimento della ricerca, l'inserimento di nuovi componenti del gruppo di ricerca avrà efficacia solo previa comunicazione, anche via e-mail, inoltrata dal responsabile del progetto all'Ufficio Ricerca del Dipartimento.

In caso di cessazione dal ruolo del responsabile del gruppo di ricerca, la responsabilità sarà assunta da un altro componente, nominato dal Direttore del Dipartimento.

Art. 4 - Presentazione dei progetti di ricerca.

Le domande di finanziamento devono essere presentate a pena di decadenza **entro e non oltre le ore 12 del 10 dicembre (linea B) e 18 dicembre (linea A) esclusivamente mediante procedura on-line utilizzando il *google form* reperibile:**

- sul sito del Dipartimento alla voce: Ricerca/ricerca locale/bando 2015/linea A o B
- cliccando sui seguenti link:
LINEA A
LINEA B

I progetti possono avere durata annuale o biennale.
Per ogni progetto devono essere obbligatoriamente indicati:

- Obiettivi del progetto, modalità del suo raggiungimento e tempi previsti per il conseguimento degli obiettivi, durata del progetto
- Composizione del gruppo di ricerca, suddiviso tra personale strutturato e personale non strutturato (assegnisti, dottorandi, borsisti, altro personale)
- Ammontare del finanziamento richiesto

Nell'Ambito della Linea A:
Ogni domanda deve comprendere un proponente e almeno 2 co-proponenti fra i docenti del Dipartimento. Il proponente deve aver documentato nel periodo 2010-2014 almeno 5 prodotti "selezionabili" (ovvero in cui risulti co-autore) nella procedura di attribuzione dei fondi al Dipartimento.
E' possibile che un docente del Dipartimento possa presentare in qualità di proponente un progetto di ricerca locale con docenti di altri Dipartimenti. In tal caso i docenti esterni non saranno conteggiati ai fini della distribuzione dei fondi spettanti. Rimane l'obbligo di costituire un gruppo di ricerca di almeno 3 docenti (1 proponente e 2 co-proponenti). Tale possibilità verrà verificata sulla base di dichiarazioni di assenso da parte del/i docente/i esterni.

Ogni proponente e co-proponente del gruppo di ricerca, può allegare fino a 5 prodotti di ricerca pubblicati nel quinquennio 2010-2014, con un minimo di 3 per il Proponente. Tali prodotti sono riducibili per periodi di congedo previsti dalla normativa, con pesi delle pubblicazioni ricalcolati. Sono considerate valutabili le stesse tipologie di prodotti previste per l'attribuzione dei fondi al Dipartimento.

Art. 5 - Valutazione dei progetti
I progetti presentati entro la scadenza ed eleggibili, verranno sottoposti a valutazione da parte della Commissione Ricerca di Dipartimento.
Verranno addottati i seguenti criteri di valutazione:

LINEA A
La ripartizione avverrà per il 40%

- sulla base dei docenti (proponenti e co-proponenti) che abbiano documentato nel quinquennio 2010-2014 almeno 5 prodotti "selezionabili" (ovvero in cui risultino co-autore) nella procedura di attribuzione dei fondi al Dipartimento
- sulla base dei tecnici della ricerca co-proponenti che risultino co-autori in almeno 3 prodotti fra quelli selezionati nella procedura di attribuzione dei fondi al Dipartimento e documentati nel quinquennio 2010-2014

Per il restante 60% la ripartizione avverrà sulla valutazione dei prodotti della ricerca come di seguito riportato:

Articoli su rivista Gold (incluse review):	punti 3
Articoli su rivista Silver (incluse review):	punti 2
Articoli su rivista bronze (incluse review):	punti 1
Brevetto europeo/internazionale	punti 2
Monografie:	punti 2

Il punteggio attribuito al singolo prodotto di ricerca può essere conteggiato una sola volta. Nel caso in cui una medesima pubblicazione sia presentata da più proponenti o co-proponenti su proposte di progetto diverse, il punteggio assegnato al prodotto verrà ripartito in parti uguali fra i diversi progetti, assumendo che la scelta sia stata concordata tra i co-autori. In caso di contestazione di uno degli autori, la commissione ricerca attribuirà il punteggio sulla base del contributo degli autori (primo Autore, ultimo Autore, Secondo Autore ecc.).
Non saranno finanziati progetti di ricerca che abbiano totalizzato un punteggio inferiore a 10 punti. Rimane responsabilità del proponente verificare il punteggio minimo previsto.
- Per i proponenti e/o co-proponenti che hanno svolto un ruolo attivo in occasione delle Giornate della Ricerca organizzate nei 30 mesi precedenti è prevista una quota aggiuntiva da €100 a €300 a seconda della disponibilità del fondo, da individuarsi nella quota destinata ai progetti di linea B (starting grant) e non utilizzata. La richiesta della quota aggiuntiva è tuttavia volontaria e va formalizzata durante la compilazione on-line della domanda.
- Nell'ottica di favorire i percorsi di internazionalizzazione previsti tra le linee strategiche di Ateneo e tra gli obiettivi di qualità della ricerca dipartimentale, è possibile inserire nel progetto di ricerca un Ricercatore di enti di ricerca stranieri, la cui accettazione di partecipazione al progetto dovrà essere documentata ed allegata al progetto stesso. In tal caso, ai soli progetti di linea A finanziati, potrà essere erogata, su richiesta, una quota aggiuntiva, fino a un massimo di 600€, che potrà essere utilizzata per rimborsare missioni di short mobility da, e verso il partner straniero o per la

partecipazione a corsi di perfezionamento organizzati all'estero (es,: summer school), funzionali al progetto di ricerca. Sono escluse da questa quota aggiuntiva missioni per la partecipazione a congressi o workshop.

LINEA B

I progetti di tipologia B saranno valutati prima in ordine temporale, per consentire agli eventuali esclusi di riformulare una richiesta sulla tipologia A.

La ripartizione avverrà esclusivamente su quota persona. Verrà finanziato un numero massimo di 6 progetti e/o una quota massima di finanziamento di Euro 10.000 a progetto.

Art 6 – Valutazione ex post degli esiti dei progetti della linea B

Per la sola linea B, al termine della ricerca, e comunque entro e non oltre 12 mesi dal termine del progetto (24 mesi per progetti annuali e 36 mesi per progetti biennali dall'erogazione del finanziamento), il lavoro svolto verrà valutato dalla Commissione per la Ricerca del Dipartimento sulla base di una relazione che dovrà, fra l'altro, indicare:

1. l'elenco delle pubblicazioni coerenti al progetto, che abbiano come corresponding author, ovvero come primo nome, il titolare. È ammessa la presentazione di pubblicazioni in corso di stampa, purché già accettate per la pubblicazione. A fronte della presentazione di una pubblicazione sottomessa ma non ancora accettata, la Commissione potrà rinviare la valutazione per il tempo necessario;
2. l'eventuale presentazione di progetti nazionali o internazionali coerenti al progetto da parte del titolare

La valutazione negativa da parte della Commissione per la Ricerca del Dipartimento comporterà l'esclusione del PI dalla distribuzione dei progetti di ricerca locale immediatamente successiva. In ogni caso, il progetto non potrà ricevere una valutazione positiva laddove non sia presentata almeno una pubblicazione, coerente al progetto, che abbia come corresponding author il PI.

Art. 7 Conclusione e responsabile del procedimento; informativa privacy

Le procedure del presente bando sono curate dal Dipartimento di Scienze Veterinarie e sono completate, con comunicazione ai vincitori secondo le seguenti scadenze:

Progetti di linea B: entro 2 giorni a partire dal termine di scadenza della presentazione dei progetti.

Progetti di linea A: entro 30 giorni a partire dal termine di scadenza della presentazione dei progetti.

Il responsabile del procedimento è il vice-direttore per la Ricerca.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dal Dipartimento di Scienze Veterinarie per le finalità di gestione della selezione. I dati forniti saranno inoltre trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università di Torino nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, riservatezza e necessità.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente bando, pena l'esclusione dalla selezione.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati con le modalità e nei limiti stabiliti dal citato Decreto Legislativo e dal Regolamento di attuazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali" dell'Università di Torino.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore del Dipartimento di Scienze Veterinarie, titolare del trattamento.
Il responsabile del trattamento è il prof. Giovanni Re.

Torino, 1 dicembre 2015

IL Direttore del Dipartimento
Prof. Giovanni Re